

---

## Esame di Geometria 1 – parte II (laurea in Matematica)

prova scritta del 17 settembre 2013

---

**ESERCIZIO 1.** [9 punti] Sia  $\phi : \mathbb{Q}^5 \rightarrow \mathbb{Q}^5$  l'endomorfismo di matrice

$$A = \begin{pmatrix} 3 & 0 & 0 & -2 & 0 \\ 2 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 2 & 1 & 0 \\ 2 & 0 & 0 & -2 & 0 \\ -2 & 2 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

rispetto alla base canonica.

- (a) Si determinino polinomio caratteristico, polinomio minimo, autovalori e spazi di autovettori per  $\phi$ .
- (b) Si determinino una matrice di Jordan,  $J$ , ed una matrice invertibile,  $P$ , tali che  $J = P^{-1}AP$ .
- (c) Si scrivano le matrici di Jordan complesse di una rototraslazione e di una glissoriflessione dello spazio euclideo tridimensionale (pensate come endomorfismi di  $\mathbb{C}^4$ ).

*Svolgimento.* (a) Il polinomio caratteristico è  $p_\phi(X) = (X-2)^3(X+1)^2$  e quindi vi sono gli autovalori 2 e -1, con molteplicità (algebrica) 3 e 2, rispettivamente. I relativi autovettori generano i sottospazi  $\ker(\phi - 2) = \langle e_3, e_2 + 2e_5 \rangle$  e  $\ker(\phi + 1) = \langle e_2 - e_5 \rangle$ . Il polinomio minimo è quindi  $\lambda_\phi(X) = p_\phi(X) = (X-2)^2(X+1)^2$  perché in entrambi i casi gli autovettori generalizzati hanno periodo minore o uguale a 2.

(b) Osservando che

$$A - 2 = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & -2 & 0 \\ 2 & -2 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 2 & 0 & 0 & -4 & 0 \\ -2 & 2 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} \quad \text{e} \quad (A - 2)^2 = \begin{pmatrix} -3 & 0 & 0 & 6 & 0 \\ -4 & 6 & 0 & -4 & -3 \\ 2 & 0 & 0 & -4 & 0 \\ -6 & 0 & 0 & 12 & 0 \\ 4 & -6 & 0 & 4 & 3 \end{pmatrix},$$

si vede che, il vettore  $v_5 = 2e_1 + 2e_2 + e_4$  appartiene a  $\ker(\phi - 2)^2 \setminus \ker(\phi - 2)$ . Quindi prendiamo  $v_4 = (\phi - 2)(v_5) = e_3$  e  $v_3 = e_2 + 2e_5$  che completano una base di autovettori generalizzati relativi all'autovalore 2. Inoltre,  $\text{im}(\phi - 2)^2 \subseteq \ker(\phi + 1)^2$  e i due sottospazi coincidono per motivi di dimensione. Quindi possiamo prendere  $v_2 = 3e_1 - 2e_3 + 6e_4 \in \text{im}(\phi - 2)^2 = \ker(\phi + 1)^2$  e  $v_1 = (\phi + 1)(v_2) = 6e_2 - 6e_5$ . In questo modo abbiamo una base,  $\mathcal{V} = \{v_1, \dots, v_5\}$ , rispetto a cui  $\phi$  ha matrice di Jordan e possiamo quindi scrivere

$$J = \alpha_{\mathcal{V}, \mathcal{V}}(\phi) = \begin{pmatrix} -1 & 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 2 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} \quad \text{e} \quad P = \alpha_{\mathcal{V}, \mathcal{E}}(\text{id}) = \begin{pmatrix} 0 & 3 & 0 & 0 & 2 \\ 6 & 0 & 1 & 0 & 2 \\ 0 & -2 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 6 & 0 & 0 & 1 \\ -6 & 0 & 2 & 0 & 0 \end{pmatrix}.$$

(c) Sono le matrici

$$J_1 = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & e^{i\theta} & 0 \\ 0 & 0 & 0 & e^{-i\theta} \end{pmatrix} \quad \text{e} \quad J_2 = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}.$$

Ciò perché l'applicazione lineare associata all'isometria è diagonalizzabile su  $\mathbb{C}$  (teorema spettrale per endomorfismi normali), e vi è una traslazione non banale (parallela alle direzioni unite). Nello spazio affine e euclideo siamo abituati a usare le trasposte per l'obbligo di distinguere i punti dai vettori.  $\square$

**ESERCIZIO 2.** [11 punti] In  $\mathbb{A}^4(\mathbb{R})$  munito del sistema di riferimento  $\mathcal{R} = \{O, e_1, \dots, e_4\}$  si considerino le sottovarietà lineari:

$$\pi_k : O + e_1 + e_3 + e_4 + \langle ke_1 + e_2 + ke_4, ke_2 + e_3 + e_4 \rangle \quad \sigma : \begin{cases} x_1 + x_2 - x_3 = 0 \\ x_1 - x_4 = 1 \end{cases}.$$

- (a) Determinare la posizione reciproca delle sottovarietà lineari  $\pi_k$  e  $\sigma$  al variare di  $k \in \mathbb{R}$  e eventuali punti di intersezione.
- (b) Si consideri la retta  $r = \left\{ \begin{pmatrix} t \\ t+2 \\ 1-t \\ -t \end{pmatrix} \mid t \in \mathbb{R} \right\}$ . Posto  $k = 0$  è possibile definire la proiezione della retta  $r$  sulla sottovarietà lineare  $\sigma$ , parallelamente allo spazio diretto di  $\pi_0$ ? Se sì, calcolarla. Posto  $k = -1$  è

possibile definire la proiezione della retta  $r$  sulla sottovarietà lineare  $\sigma$  parallela allo spazio direttore di  $\pi_{-1}$ ? Se sì, calcolarla.

- (c) Determinare, se esiste, (scrivendone la matrice in un opportuno sistema di riferimento) un'affinità  $f : \mathbb{A}^4(\mathbb{R}) \rightarrow \mathbb{A}^4(\mathbb{R})$  tale che  $f(\pi_{-1}) = \sigma$  e  $f(\sigma) = \pi_{-1}$ .

Esiste una tale affinità che non abbia punti uniti?

*Svolgimento.* (a) Sostituiamo nelle equazioni di  $\sigma$  la rappresentazione parametrica di un punto  $O + e_1 + e_3 + e_4 + \alpha(ke_1 + e_2 + ke_4) + \beta(ke_2 + e_3 + e_4)$  di  $\pi_k$ , e otteniamo il sistema  $\begin{cases} \beta = -1 \\ (k+1)\alpha = k-1 \end{cases}$ , che ammette un'unica soluzione se  $k \neq -1$ , che definisce un unico punto di intersezione (le cui coordinate si ricavano dalla rappresentazione parametrica dei punti di  $\pi_k$ ).

Per  $k = -1$  non ci sono punti di intersezione e guardando ai sottospazi direttori, si trova la direzione  $\langle e_1 - e_2 + e_4 \rangle$  comune ai due piani.

(b) Si ha  $r = P + \langle v \rangle$ , con  $P = O + 2e_2 + e_3$  e  $v = e_1 + e_2 - e_3 - e_4$ . Il sottospazio direttore di  $\pi_0$  è  $W_0 = \langle e_2, e_3 + e_4 \rangle$ . Per trovare la proiezione della retta  $r$ , dobbiamo quindi aggiungere alle equazioni di  $\sigma$ , l'equazione dell'iperpiano  $P + \langle v \rangle + W_0$ , ovvero  $X_3 - X_4 = 1$ . Il sottospazio direttore di  $\pi_{-1}$  è  $W_{-1} = \langle e_1 - e_2 + e_4, e_2 - e_3 - e_4 \rangle$ ; ma, questa volta, il sottospazio direttore di  $\sigma$  non è in somma diretta con  $W_{-1}$  e quindi non esiste la proiezione su  $\sigma$  parallelamente a  $W_{-1}$ <sup>(†)</sup>

(c) Il vettore  $v_1 = e_1 - e_2 + e_4$  è comune ai due sottospazi direttori. Siano poi  $P_0 = O + e_1 + e_3 + e_4$ ,  $Q_0 = O - e_4$ ,  $v_2 = e_2 - e_3 - e_4$ ,  $v_3 = e_2 + e_3$ , e  $v_4 = Q_0 - P_0$ , di modo che,  $\pi_{-1} = P_0 + \langle v_1, v_2 \rangle$  e  $\sigma = Q_0 + \langle v_1, v_3 \rangle$ . Possiamo considerare l'affinità che, nel riferimento  $\{P_0, v_1, v_2, v_3, v_4\}$ , ha matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix},$$

e osservare che scambia le due varietà senza lasciare punti fissi.  $\square$

**ESERCIZIO 3.** [10 punti] Nello spazio euclideo  $\mathbb{E}^3$  munito del sistema di riferimento  $\mathcal{R} = (O, \{e_1, e_2, e_3\})$  si considerino le rette

$$r : \begin{cases} x + y = 1 \\ z = 3 \end{cases} \quad s : \begin{cases} x + 2y = 0 \\ y - z = 1 \end{cases}$$

- (a) Determinare la distanza fra  $r$  e  $s$ , i punti di minima distanza  $R \in r$  e  $S \in s$  e il coseno dell'angolo fra le due rette  $r$  e  $s$ .  
(b) Determinare le equazioni cartesiane dell'unica retta  $t$  parallela al vettore  $v = e_1 + e_2$  e intersecante sia  $r$  che  $s$ .  
(c) Detti  $P = t \cap r$  e  $Q = t \cap s$  calcolare il volume del tetraedro di vertici  $R, S, P, Q$ .

*Svolgimento.* (a) Siano  $P_0 = O + e_1 + 3e_3$ ,  $u = e_1 - e_2$ ,  $Q_0 = O - e_3$ ,  $w = 2e_1 - e_2 - e_3$ , così che  $r = P_0 + \langle u \rangle$  e  $s = Q_0 + \langle w \rangle$ . Il generico vettore differenza tra i punti delle due rette,  $(P_0 + tu) - (Q_0 + sw)$ , è ortogonale a entrambo le rette se, e solo se,  $t = -4$  e  $s = -7/3$ . Per cui i punti di minima distanza sono  $R = O - 3e_1 + 4e_2 + 3e_3$ , e  $S = O - \frac{14}{3}e_1 + \frac{7}{3}e_2 + \frac{4}{3}e_3$ ; e la distanza tra le due rette è  $\frac{5}{\sqrt{3}}$ . Il coseno dell'angolo tra le due rette è  $\frac{|u \cdot w|}{\|u\| \|w\|} = \frac{\sqrt{3}}{2}$ .

(b) Il generico punto  $P_0 + tu + sv$  appartiene alla retta  $s$  se, e solo se,  $s = -\frac{5}{2}$  e  $t = -\frac{13}{2}$ . Quindi la retta cercata è  $t = P_0 - \frac{13}{2}u + \langle v \rangle$ , di equazioni cartesiane  $t : \begin{cases} x - y = -12 \\ z = 3 \end{cases}$ .

(c) I punti sono  $P = O - \frac{11}{2}e_1 + \frac{13}{2}e_2 + 3e_3$  e  $Q = O - 8e_1 + 4e_2 + 3e_3$ . Il volume cercato è quindi uguale a  $\frac{1}{6} \left| \frac{D(S-R, P-R, Q-R)}{D(e_1, e_2, e_3)} \right| = \frac{125}{36}$ .  $\square$

(†) Se avessimo proceduto analogamente al caso precedente avremmo trovato comunque un iperpiano ( $X_2 + X_4 = 2$ ) che interseca  $\sigma$  in una retta. Di che retta si tratta?